

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOCIETA' COOPERAT**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	LEVICO TERME
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TRENTO196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	59.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	472	15.572
II - Immobilizzazioni materiali	8.185	13.515
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.916	6.916
Totale immobilizzazioni (B)	15.573	36.003
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	27.612	27.101
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.185.407	1.022.241
Totale crediti	1.185.407	1.022.241
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	449.053	444.686
Totale attivo circolante (C)	1.662.072	1.494.028
D) RATEI E RISCONTI	19.112	17.083
TOTALE ATTIVO	1.696.757	1.547.114

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	59.000	58.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.327	16.445
V - Riserve statutarie	48.795	42.360
VI - Altre riserve	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.963	9.606
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	136.085	126.410
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	141.425	178.225
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.107	1.229.234
Totale debiti	1.392.107	1.229.234
E) RATEI E RISCONTI	27.140	13.245
TOTALE PASSIVO	1.696.757	1.547.114

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.103	326.356
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.176.687	2.082.398
Altri	9.373	11.402
Totale altri ricavi e proventi	2.186.060	2.093.800
Totale valore della produzione	2.393.163	2.420.156
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.214	158.278
7) per servizi	1.621.737	1.687.611
8) per godimento di beni di terzi	14.008	8.934
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	402.984	353.090
b) oneri sociali	110.188	92.062
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.235	32.428
c) Trattamento di fine rapporto	13.641	17.323
d) Trattamento di quiescenza e simili	14.594	15.105
Totale costi per il personale	541.407	477.580
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.392	23.748
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.100	15.100
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.292	8.648
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.994	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.386	33.748
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-511	-5.530
14) Oneri diversi di gestione	22.195	22.097
Totale costi della produzione	2.364.436	2.382.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	28.727	37.438
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	403	168
Totale proventi diversi dai precedenti	403	168
Totale altri proventi finanziari	403	168
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.385	13.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.385	13.052
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-5.982	-12.884
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	22.745	24.554

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	13.782	14.948
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.782	14.948
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.963	9.606

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTE

Egredi Soci, eccomi a sottoporvi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Presenze: Anche il 2018 è stato un anno molto complicato da molti punti di vista. Iniziato molto bene con Aprile e buone presenze per Pasqua poi si è bruscamente fermato causa maltempo che ha investito il nord Italia. Abbiamo infatti perso molto sulle presenze per la festività della Pentecosti di maggio e altre presenze sul mercato olandese considerate l'inizio festività delle scuole al 21 luglio (per il 2019 l'inizio chiusura scuole è previsto per il 7 luglio). Nel complesso su base annuale abbiamo avuto una leggera flessione in termini di presenze che ci riporta sui dati del 2016. Necessario qui lo sforzo di tutti affinché venga aumentata la redditività delle strutture anche a scapito delle presenze.

Anche il 2018 conferma come gli ospiti si rechino sempre meno presso gli uffici info e che anche le richieste di info turistiche e di alloggi via mail stiano lentamente calando: l'ospite preferisce infatti rivolgersi direttamente presso la struttura ricettiva che deve diventare sempre più ufficio turistico e agenzia di viaggio di se stesso e di tutto il territorio.

Comunicazione e promozione: abbiamo realizzato nuove azioni promozionali che si sono concretizzate nella presenza a più fiere da un lato e nell'acquisto di maggiori spazi di visibilità sia cartacea che sul web.

Confermati anche i maggiori investimenti per la creazione di servizi a favore dell'ospite che hanno visto la conferma della Valsugana Card al fine di dare concretezza al progetto Esperienza Valsugana che offre una leva importante in più per gli operatori per attrarre e fidelizzare i turisti sia per difendere i prezzi di vendita applicati.

Personale: con fine dicembre Cristina Eberle ha trovato una nuova collocazione e da aprile Raffaele Murari è andato in pensione. Ciò ha comportato una necessaria riorganizzazione degli uffici inserendo nuove figure professionali giovani che necessitano di un'adeguata formazione e investimento da parte di tempo di coloro che sono già in organico. Senza strutturarci troppo, abbiamo investito maggiormente su collaborazioni esterne

nella comunicazione intensificando la presenza sia sul mercato italiano che su quelli tedesco, olandese e austriaco. Maggiori anche gli investimenti sull'on line.

Il personale nel corso del 2018 ha garantito una più attenta presenza e gestione di eventi e manifestazioni che generano presenze, oltre alla suddivisione in aree che vanno da quella di informazione e accoglienza a quella del marketing e promozione sino a giungere all'area gestione eventi, a quella amministrativa per chiudere in quella collegata alla statistica e funzione sottesa al web.

Risorse: I risultati di raccolta sono in linea con quanto avevamo ipotizzato. Rimane il problema della liquidità e della comunicazione da parte della Provincia sulle risorse a disposizione che comporta un impegno e responsabilità, seppur condivise con tutti i soci, da parte del CDA che deve attivare le azioni di promozione senza avere le adeguate coperture. Anche il 2018 siamo stati costretti ad attivare un necessario ricorso all'anticipazione da parte della Cassa Centrale e la conseguente maturazione di ulteriori costi (interessi passivi) per tutto il 2018.

A fine anno la PAT ha liquidato parte dei contributi che sono stati in parte utilizzati a copertura degli anticipi richiesti alla Cassa Centrale e il rimanente a parziale pagamento dei fornitori aperti.

Confrontandoci con le altre APT è emerso come la nostra sia l'unica a non richiedere una quota fissa annuale ai soci e alle strutture ricettive. In merito dovremo fare delle valutazioni che ci possano avvicinare maggiormente a quanto fatti dagli altri ambiti.

I nostri valori e le nostre priorità: il 2018 ha visto l'inizio di un percorso che ci fa mettere al centro anche della promozione e valorizzazione del territorio i residenti. Troppo spesso abbiamo tenuto separati questi due comparti che invece diventano un tutto uno. Se il residente vive meglio, questo effetto positivo si trasferisce sull'ospite. Va quindi aumentato il nostro orgoglio di vivere in una realtà unica dove la qualità della vita è molta alta. Unico neo: noi però non ce ne rendiamo conto in quanto diamo sempre tutto per scontato.

Per questo motivo come CDA abbiamo intrapreso il percorso della certificazione di turismo sostenibile con convinzione. Se il verde delle vallate e il blu dei laghi portano a dire che la Valsugana e il Lagorai sono le mete ideali per una vacanza a tu per tu con la natura, perché non provare a certificare questa offerta turistica? La sfida ha trovato nel suo cammino operatori pronti a raccoglierla e quindi è stato avviato il processo di certificazione ambientale riconosciuto dalle NAZIONI UNITE - Global Sustainable Tourism Council (GSTC)- che significa fare della Valsugana non solo un luogo dove è bello vivere, ma anche un luogo riconosciuto come realmente sostenibile. Sarà la prima destinazione italiana ed europea ad essere certificata. Il che significa coltivare i criteri fissati dal GSTC non solo mantenendo un paesaggio incontaminato, ma anche rendendolo facilmente accessibile secondo una filosofia della sostenibilità che abbraccia qualsiasi sfumatura: dall'ospitalità alla ristorazione, dalle proposte di svago alla gestione dell'ambiente a 360°. Questo impegno richiede un lavoro quotidiano anche immateriale, cioè **culturale che deve partire dal basso**. E' importante che anche chi risiede in Valsugana viva la sostenibilità in forma attiva: non ne è solo il primo fortunato destinatario, ma anche un protagonista di processi che poi si irradiano nella qualità dell'offerta. Se la percezione di risiedere in un luogo dove è-bello-vivere sarà patrimonio comune allora anche tutti i cittadini di questa valle sapranno essere i primi agenti di comunicazione verso il turista. Il loro/nostro sorriso e il loro/nostro benessere sarà quello che inviterà il turista a scoprire tutte le ricche e variegiate proposte del nostro territorio che offre non solo natura, ma anche arte, storia, gastronomia, percorsi salute, termalismo.

Rimettiamo quindi al centro il residente che diventa un importante attrattore per catturare nuovi turisti sensibili al tema della sostenibilità e della qualità della vita. Sono quindi molteplici gli obiettivi di questo lavoro che si muove tra due poli e due parole chiave: massimizzare (i benefici) e minimizzare (gli impatti negativi). In

dettaglio per essere certificati si è dovuto dimostrare la gestione sostenibile della destinazione; massimizzare i benefici sociali ed economici e minimizzare gli impatti negativi per la comunità ospitante, le comunità, i visitatori, il patrimonio culturale e l'ambiente.

Riforma apt: dall'incontro con il nuovo Assessore Failoni è emerso come vi sia la volontà di procedere a ridefinire compiti, risorse e ambiti delle apt. È stata delineata la possibilità di **unificare diversi territori** così come ipotizzato un nuovo sistema di finanziamento basato esclusivamente sulla raccolta delle risorse in base a quanto generato dalla tassa di soggiorno. Si tratta di tematiche molto delicate che potranno incidere pesantemente sul nostro futuro e che come CDA dovremmo gestire cercando di allungare la "visone" della nostra destinazione e definendo bene le priorità di intervento così come i nostri valori. Certo è che sarà imprescindibile avere una maggiore partecipazione anche economica delle strutture ricettive dell'ambito così come dei comuni, se tutti condividono l'utilità della nostra apt che mettiamo, anche come CDA, in discussione.

Bilancio Per quanto riguarda il bilancio e la situazione amministrativa della società il programma sottoposto a Voi soci in via previsionale nel corso del mese di dicembre 2017 è stato realizzato nella sua interezza, con il pieno raggiungimento dei parametri richiesti dalla Provincia Autonoma di Trento, raggiungimento che premia il lavoro e lo sforzo profuso da tutti. Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente. Ci preme inoltre sottolineare l'importanza del Visto della Federazione delle Cooperative che annualmente certifica il nostro credito IVA. Tale importo viene calcolato sulla base di acquisti fatti con i finanziamenti pubblici, che ci permette di effettuare compensazioni con altre imposte dovute, in particolare con quelle relative al personale. Credito che ci troviamo annualmente, in base all'interpretazione a suo tempo data dallo Studio Commercialisti Fronza e condivisa con le altre Apt del Trentino dopo la privatizzazione e che come assemblea dei soci abbiamo sempre condiviso e approvato.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili_effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla continuazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del CC, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 15.573 (€ 36.003 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	6.916	6.916
Valore di bilancio	15.572	13.515	6.916	36.003
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	15.100	5.292		20.392

Altre variazioni	0	-38	0	-38
Totale variazioni	-15.100	-5.330	0	-20.430
Valore di fine esercizio				
Costo	472	101.590	6.916	108.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	93.405		93.405
Valore di bilancio	472	8.185	6.916	15.573

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che la società non detiene crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.425	10.766	159.191	159.191	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	421.172	66.170	487.342	487.342	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	452.644	86.230	538.874	538.874	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.022.241	163.166	1.185.407	1.185.407	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che la società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 136.085 (€ 126.410 nel precedente

esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	58.000	0	0	0
Riserva legale	16.445	0	0	0
Riserve statutarie	42.360	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.606	0	-9.606	0
Totale Patrimonio netto	126.410	0	-9.606	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.000		59.000
Riserva legale	0	2.882		19.327
Riserve statutarie	0	6.435		48.795
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	8.963	8.963
Totale Patrimonio netto	0	10.318	8.963	136.085

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	52.000	0	0	0
Riserva legale	15.476	0	0	0
Riserve statutarie	40.195	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.231	0	-3.231	0
Totale Patrimonio netto	110.902	0	-3.231	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	6.000		58.000
Riserva legale	0	969		16.445
Riserve statutarie	0	2.165		42.360
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1

Totale altre riserve	0	-1		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.606	9.606
Totale Patrimonio netto	0	9.133	9.606	126.410

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	59.000			0	0	0
Riserva legale	19.327	B		19.327	0	0
Riserve statutarie	48.795	B		48.795	0	0
Altre riserve						
Totale	127.122			68.122	0	0
Residua quota distribuibile				68.122		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si specifica che non sono iscritte Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi a bilancio.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	0	81.967	81.967	81.967	0	0
Debiti verso fornitori	1.041.563	-3.344	1.038.219	1.038.219	0	0
Debiti tributari	13.750	18.551	32.301	32.301	0	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.560	9.605	29.165	29.165	0	0
Altri debiti	154.361	56.094	210.455	210.455	0	0
Totale debiti	1.229.234	162.873	1.392.107	1.392.107	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	13.782	0	0	0	
Totale	13.782	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	17
Totale Dipendenti	17

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	111.344

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, che la società svolgendo l'attività di promozione territoriale, realizza operazioni direttamente o indirettamente sia con i soci, sia con membri degli organi di amministrazione in quanto titolari o rappresentanti di realtà imprenditoriali nel settore turistico. Tali operazioni sono però effettuate a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile si specifica che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 sexies del codice civile si precisa che la società non deve fornire alcuna informazione.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si precisa che la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa non è a mutualità prevalente

Conto economico	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	NO

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, dal regolamento e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 1 nuovi soci e si sono avuti n. 1 richiesta di recesso di soci che sarà rimborsata dopo l'approvazione del bilancio. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2018 risulta pari a 57.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Gli Amministratori, così come previsto dall'art. 2 della L. 59/92, dichiarano che nel corso dell'esercizio l'attività espletata dalla cooperativa è caratterizzata dall'organizzazione di promozioni pubblicitarie e attività rivolte al territorio e ai soci, così come previsto dall'art. 3 dello Statuto Sociale.

La Cooperativa inoltre realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi e con operatori soci degli stessi, transazioni commerciali aventi per oggetto il conferimento di beni/prestazioni di servizi consistenti appunto nella distribuzione di materiale di promozione e nello svolgimento di attività promozionale nell'ambito della Alta e Bassa Valsugana.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova pertanto la sua espressione del conto economico all'interno della voce B7 "costi per la produzione di servizi" e nella voce A1 "ricavi per prestazioni".

Si precisa così che la Cooperativa non è a mutualità prevalente ed è iscritta al registro Provinciale degli Enti Cooperativi nella sezione "Cooperative diverse".

Informazione sul ritorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Non ricorre il caso.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

DATA	RICEVENTE	IMPORTO	EROGANTE	CAUSALE
15/02/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	32.000,00 €	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	convenzione
18/03/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	1.500,00 €	BIM BRENTA	contributo convegno ospitalia
27/03/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	64.000,00 €	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	convenzione
06/04/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	1.500,00 €	CCIAA	contributo
02/05/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	2.500,00 €	COMUNITA ALTA VALSUGANA	contributo convegno ospitalità
07/05/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	2.400,00 €	COMUNITA ALTA VALSUGANA	contributo notte blu
01/06/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	64.000,00 €	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	convenzione
03/07/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	16.000,00 €	COMUNITA ALTA VALSUGANA	sostegno investimenti
08/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	4.000,00 €	COMUNITA ALTA VALSUGANA	bandiera blu
23/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	12.000,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	azioni per riqualificazione patrimonio storico culturale
23/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	1.500,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	festival latte
23/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	14.981,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	programmi e promozione turistica convenzione con apt
23/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	1.500,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	ospitalità
23/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	4.300,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	programmi e promozione turistica convenzione con apt
23/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	38.760,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	1 acconto convenzione
23/10/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	38.760,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	2 acconto convenzione
13/11/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	639.605,99 €	PAT	1 quota acconto fin 2 018 lp 8 02 artt 9 e 12 sexies f in 2018
13/11/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	193.624,43 €	PAT	2 quota acconto fin 2 018 lp 8 02 artt 9 12 sexies 2 part e fin 2018
13/11/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	71.613,46 €	PAT	2 quota acconto fin 2 018 lp 8 02 artt 9 12 sexies 2 part e fin 2018
27/11/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	1.093,73 €	COMUNE DI PIEVE TESINO	MTB

03/12/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	233.134,35 €	PAT	saldo contributo 2017
03/12/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	106.339,65 €	PAT	saldo contributo 2017
03/12/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	523.823,61 €	PAT	acc.to fin 2018
07/12/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	19.380,00 €	COMUNE DI LEVICO TERME	3 acc.to
27/12/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	2.970,20 €	COMUNE DI CASTELLO TESINO	MTB
28/12/2018	APT VALSUGANA SOC COOP	4.000,00 €	COMUNE SCURELLE	sostegno delle iniziative di promozione turistica del territorio

Contratti di comodato gratuito di immobili pubblici utilizzati per l'attività specifica dell'APT-DATI NON PERVENUTI

Comune di Pergine Valsugana Piazza Serra 1 locali utilizzati come ufficio info e utilizzato anche da altre realtà del territorio -Comune di Levico Terme Via S. de Matteoni ex scuole medie di locali per magazzino

Comune di Caldonazzo Pzza Vecchia 15 utilizzati come ufficio info nei mesi estivi e nei restanti da altre realtà del territorio

Comune di Calceranica al lago di locali all'interno della casa comunale utilizzati come ufficio info nei mesi estivi

Comune di Castello T.Via Dante 10 comodato gratuito di locali all'interno del comune utilizzati come ufficio info

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del CC, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

-a riserva straordinaria -per euro 2.689,02

-al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n. 59 per euro 268,90

-a riserva statutaria per euro 6.005,50

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'organo amministrativo

DENIS PASQUALIN

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giorgio Degasperi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società